

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00092 del 27/07/2020

Proposta n. 11577 del 27/07/2020

**Oggetto:**

Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019) - Intervento Codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa". Approvazione progetto esecutivo e nomina del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP: F55J19000160001.

**Oggetto:** Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019) - Intervento Codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa". Approvazione progetto esecutivo e nomina del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP: F55J19000160001.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante «Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico», ai sensi dell'art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», e in particolare l'art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall'art. 1, comma 99, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**VISTO** l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

**VISTO** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera *b*) e 1074;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», e, in particolare, l'art. 1, commi 156, 171;

**VISTO** il decreto-legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

**VISTE** le delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e del 1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC 2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio»;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato

adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un “Piano stralcio 2019 d'interventi di difesa del suolo”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa”;

**VISTA** la determinazione n. H00083 del 23/10/2019 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa”, il Geom. Marino Cristiano Gaetano;

**VISTA** la determinazione n. H00031 del 13/03/2020 con la quale sono state affidate le attività topografiche, compresa l'elaborazione di disegni e grafici e la verifica idraulica del tratto interessato dai “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa” all'Ing. Paolo Caruso;

**VISTO** il progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa” redatto dal Geom. Marino Cristiano Gaetano, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale e specialistica
2. Verbale di Urgenza
3. Elenco prezzi
4. Computo metrico estimativo e quadro economico
5. Analisi dei Prezzi
6. Schema di Contratto
7. Capitolato Speciale d'Appalto
8. Corografia
9. Planimetria generale di progetto
10. Sezioni ante-operam
11. Sezioni di progetto e Particolari costruttivi
12. Piano di Sicurezza e Coordinamento
13. Cronoprogramma
14. Validazione

**VISTO** l'Atto di Validazione del Progetto esecutivo redatto in data 23/06/2020, ai sensi dell'art. 23 e 26, del D.lgs. 50/2016;

**VISTO** il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

<b>QUADRO ECONOMICO INTERVENTO</b>	
<b>A) Lavori a base di appalto</b>	
1) LAVORI A MISURA E A CORPO (soggetti a ribasso)	447.100,00 €
2) ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	12.000,00 €
<b>TOTALE LAVORI (A)</b>	<b>459.100,00 €</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
1) per imprevisti e pagamento su fattura per lavori in economia	4.913,72 €
2) per attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici	4.625,63 €
3) per CPA (cassa professionisti) pari al 4% su B2	185,03 €
4) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, D. Lgs. 50/2016 (1,75%)	8.034,25 €
5) IVA al 22% su (A+B1+B2+B3)	103.141,37 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>120.900,00 €</b>
<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>	<b>580.000,00 €</b>

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 4 del D.lgs. 50/2016 che prevede che è consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa";

**RITENUTO** altresì necessario nominare il Direttore dei Lavori dell'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa"

**VISTO** in particolare l'art. 101 comma 2 e ss. del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che il Geom. Antonio Stefano Carcione ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Direttore dei lavori per l'intervento suddetto;

**RITENUTO** altresì necessario nominare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa"

**VISTO** in particolare l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008;

**PRESO ATTO** che il Geom. Antonio Stefano Carcione ha titolo di studio e professionalità adeguata come richiesto dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008 per svolgere l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per l'intervento suddetto;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere a nominare il Direttore dei lavori ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa";

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- a. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa" redatto dal Geom. Antonio Stefano Carcione, composto dai seguenti elaborati:
  1. Relazione generale e specialistica
  2. Verbale di Urgenza
  3. Elenco prezzi
  4. Computo metrico estimativo e quadro economico
  5. Analisi dei Prezzi
  6. Schema di Contratto
  7. Capitolato Speciale d'Appalto
  8. Corografia
  9. Planimetria generale di progetto
  10. Sezioni ante-operam
  11. Sezioni di progetto e Particolari costruttivi
  12. Piano di Sicurezza e Coordinamento
  13. Cronoprogramma
  14. Validazione
  
- b. di approvare il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

**QUADRO ECONOMICO INTERVENTO**

<b>A) Lavori a base di appalto</b>		
1) LAVORI A MISURA E A CORPO (soggetti a ribasso)		447.100,00 €
2) ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		12.000,00 €
	<b>TOTALE LAVORI (A)</b>	<b>459.100,00 €</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
1) per imprevisti e pagamento su fattura per lavori in economia		4.913,72 €
2) per attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici		4.625,63 €
3) per CPA (cassa professionisti) pari al 4% su B2		185,03 €
4) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, D. Lgs. 50/2016 (1,75%)		8.034,25 €
5) IVA al 22% su (A+B1+B2+B3)		103.141,37 €
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>120.900,00 €</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>	<b>580.000,00 €</b>

- c. di nominare il Geom. Antonio Stefano Carcione quale Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 101 co. 3 del D.lgs. 50/2016 e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, dell'intervento Codice Rendis 12IR020/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo Fiume Cosa";
- d. di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio;
- e. di notificare il presente atto all'interessato.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole